

Edizione del 18 aprile 2025

Dossier Quotidiano

Seguici anche on line
su dossierquotidiano.it

DIRETTORE RESPONSABILE: DOMENICO PANETTA
REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI CASSINO N.2/2021

Politica

*Sanità: Bonafoni (PD),
Liste d'attesa, decreto
Meloni bluff*

Cassino

*Go Event a Bordo
di "Musicassino":
Un'Alleanza
esclusiva per un
buon inizio di
primavera.*

Ultime Notizie

↓ CONTINUA A LEGGERE ↓

Attualità

*Egitto, Tunisia e
Bangladesh, tra i paesi
sicuri.*

Economia

*Prezzi al consumo -
Marzo 2025 nuovi
aumenti*

Statistiche

*Pasqua e ponti
primaverili: oltre 21
milioni di italiani in
viaggio*

L'editoriale

*L'America ci dà
indicazioni sulla scelta
del premier.*

In foto Marta Bonafoni





Il recente decreto del governo Meloni riguardante le liste d'attesa nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) si sta rivelando per quello che è: un bluff. Nonostante le promesse di intervento, le risorse aggiuntive promesse mancano all'appello e la strategia delineata appare più come uno scaricabarile sulle spalle delle Regioni che come una vera soluzione ai problemi del sistema sanitario pubblico.

Marta Bonafoni, coordinatrice della segreteria nazionale del Partito Democratico con delega al Terzo Settore e all'Associazionismo, esprime con forza la sua preoccupazione riguardo a questa situazione. "Continua a mancare una risposta concreta ai bisogni reali delle persone," afferma Bonafoni, evidenziando come l'indebolimento del servizio sanitario pubblico stia spingendo sempre più cittadini verso la privatizzazione della sanità.

La mancanza di risorse e di una strategia chiara si traduce, di fatto, in un aumento delle liste d'attesa e in un disservizio che colpisce in particolar modo coloro che non possono permettersi di accedere a cure private. "Troppi cittadini, di fronte a lunghe attese, rinunciano a curarsi," continua la Bonafoni, sottolineando l'urgenza di scelte politiche coraggiose che riconoscano al SSN il suo valore fondamentale come asse portante della democrazia italiana.

È chiaro che la salute dei cittadini non può essere considerata un costo da tagliare, ma deve essere una priorità per il governo. La soluzione ai problemi del sistema sanitario richiede un impegno concreto e una visione a lungo termine, che vada oltre le misure temporanee e inefficaci. Solo così sarà possibile garantire a tutti l'accesso a cure di qualità e restituire fiducia ai cittadini nel proprio Servizio Sanitario Nazionale.

Politica

Sanità: Bonafoni (PD), Liste d'attesa, decreto Meloni bluff





Egitto, Tunisia e Bangladesh, tra i paesi sicuri.

Di Domenico Panetta

«La proposta di regolamento presentata dalla Commissione europea che ha aggiornato la lista dei Paesi Terzi sicuri costituisce anche un successo del Governo italiano che ha sempre lavorato sia a livello bilaterale, che multilaterale per ottenere la revisione del regolamento. Oltre agli Stati candidati all'adesione alla UE, nella lista compaiono anche Egitto, Tunisia e Bangladesh, analogamente a quanto aveva previsto l'Italia non senza polemiche e contrapposizioni politiche strumentali e puramente ideologiche. In linea con le nostre aspettative, la proposta lascia ai singoli Stati Membri la possibilità di designare i Paesi di Origine sicuri, con eccezioni per specifiche parti di territorio e categorie di persone. Inoltre, come proposto dall'Italia, il regolamento contiene anche il riferimento all'anticipazione dell'attuazione di alcune normative contenute nel Patto Migrazione e Asilo; in particolare prevede la possibilità di applicare le procedure accelerate di frontiera, come quelle previste in Albania, ai richiedenti asilo che abbiano **una nazionalità con un tasso di riconoscimento del diritto di asilo a livello europeo inferiore al 20%**». Lo ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.



PREZZI AL CONSUMO - MARZO 2025

NUOVI AUMENTI PER GLI ITALIANI

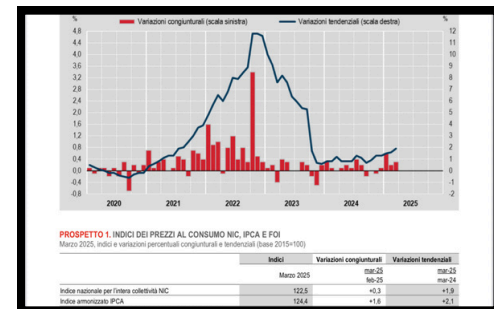


Nel mese di marzo 2025, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,3% su febbraio e dell'1,9% su marzo 2024, dal +1,6% del mese precedente; la stima preliminare era +2,0%.

La dinamica dell'indice generale riflette principalmente la risalita del tasso di variazione tendenziale dei prezzi degli Energetici non regolamentati, tornato positivo (da -1,9% a +0,7%) e, in misura minore, l'accelerazione dei prezzi dei Tabacchi (da +4,1% a +4,6%) e degli Alimentari non lavorati (da +2,9% a +3,3%). Un sostegno all'inflazione si deve anche ai Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,1% a +3,5%), ai Servizi relativi alle comunicazioni (da +0,5% a +0,8%) e infine ai Beni durevoli (la cui flessione si attenua da -1,5% a -1,2%). All'opposto, decelerano i prezzi degli Energetici regolamentati (da +31,4% a +27,2%) e quelli dei Servizi relativi ai trasporti (da +1,9% a +1,6%).

A marzo l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, resta stabile (a +1,7%), mentre quella al netto dei soli beni energetici accelera lievemente (da +1,7% a +1,8%).

La crescita tendenziale dei prezzi dei beni si accentua (da +1,1% a +1,5%), come anche quella dei servizi, seppur in lieve misura (da +2,4% a +2,5%). Il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni si riduce, portandosi a +1,0 punti percentuali (+1,3 a febbraio 2025). Il tasso tendenziale di variazione dei prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumenta lievemente (da +2,0% a +2,1%), mentre quello dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto resta stabile (a +1,9%). L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente ai prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,2%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,7%), degli Energetici non regolamentati (+0,6%), dei Tabacchi (+0,5%), dei Servizi relativi all'abitazione (+0,4%) e dei Servizi relativi alle comunicazioni (+0,3%); gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (-2,5%) e degli Alimentari non lavorati (-0,3%).



L'inflazione acquisita per il 2025 è pari a +1,3% per l'indice generale e a +1,0% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta di 1,6% su febbraio, per la fine dei saldi stagionali di cui il NIC non tiene conto, e del 2,1% rispetto a marzo 2024 (da +1,7% di febbraio); confermando la stima preliminare.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,2% su febbraio e dell'1,7% su marzo 2024. Nel primo trimestre 2025 i prezzi al consumo, misurati dall'IPCA, evidenziano aumenti più elevati per le famiglie con minore capacità di spesa e relativamente più contenuti per quelle con livelli di spesa più alti (+2,0% e +1,8% rispettivamente).

21 MILIONI

PASQUA E PONTI
PRIMAVERILI: OLTRE 21
MILIONI DI ITALIANI IN
VIAGGIO

Di Domenico Panetta

La voglia di viaggiare tra gli italiani sta vivendo una vera e propria rinascita. Con la pianificazione delle vacanze in una fase più avanzata rispetto allo scorso anno, si profila un incremento significativo di chi intende partire per Pasqua e il 1° maggio. Secondo le ultime stime, oltre 21 milioni di italiani saranno in viaggio tra aprile e maggio, portando il totale a oltre 27 milioni se consideriamo anche coloro che hanno in programma più di un viaggio, approfittando dei ponti prolungati. Le destinazioni privilegiate sembrano delinearsi chiaramente: l'Italia si conferma la meta prediletta, con un focus particolare sulle località di mare e le grandi città. La Toscana emerge come la regina delle preferenze, attrattiva sia per le vacanze brevi che per quelle più lunghe. Dall'altro lato, chi sogna di varcare i confini nazionali sceglierà prevalentemente Spagna o Francia. Per le vacanze di Pasqua, si prevede di vedere in viaggio oltre 10 milioni di italiani, un 25% in più rispetto allo scorso anno. Questo è un chiaro segnale di un mercato in ripresa, dove l'81% dei viaggiatori resterà in Italia, godendo di soste brevi che raramente supereranno i 3-4 pernottamenti.

La spesa media pro capite è stimata sui 335 euro, un valore che riflette la volontà di investire in esperienze di qualità. Predomina la voglia di viaggiare in coppia, con ben il 64% degli intervistati che scelgono di condividere questi momenti speciali.

Tuttavia, nonostante questa vivacità, si stagliano nubi all'orizzonte. Come sottolineato da Manfred Pinzger, Vice Presidente di Confcommercio, l'incertezza derivante dai dazi potrebbe minare la fiducia dei consumatori, trasformando l'entusiasmo in cautela. È fondamentale che le politiche economiche siano orientate a proteggere il settore turistico, motore della nostra economia. Il Ponte del 25 Aprile, cadendo successivamente alla Pasqua, promette di catturare circa 9 milioni di viaggiatori, molti dei quali hanno già fissato la loro destinazione. Anche in questo caso, prevalgono le scelte verso mete italiane, con l'inevitabile richiamo delle splendide coste toscane e laziali. Analogamente, il Ponte del 1° maggio si configura come un'altra opportunità: oltre 8 milioni di italiani sono pronti a viaggiare, trovandosi nuovamente di fronte a una gamma di opzioni, dalle città d'arte ai luoghi balneari.

Dossierquotidiano.it



Gom Service®
www.gomservice.it



Go Event a Bordo di "Musicassino": Un'Alleanza esclusiva per un buon inizio di primavera.

Cassino si prepara a vivere una primavera di musica e divertimento, e per questa "Musicassino" può contare su un alleato d'eccezione: Go Event. L'azienda, eventi, è salita a bordo della manifestazione, portando con sé la sua esperienza e la sua professionalità per contribuire al successo dell'evento.

Go Event affiancherà le associazioni del territorio, come Ego e Magic Dream, in un'alleanza strategica che mira a valorizzare il potenziale di "Musicassino" e a offrire al pubblico un'esperienza indimenticabile. La collaborazione con Go Event, per Marcello Russo direttore artistico dell'evento, rappresenta un valore aggiunto per "Musicassino", il know-how di Oscar Grimaudo saprà apportare alla manifestazione ulteriore spessore e qualità.

Una primavera di Musica e divertimento, MusiCassino si preannuncia come sempre un evento imperdibile per Cassino. Lo scorso anno Piazza Labriola è stato letteralmente invasa da un pubblico di tutte le età con Remember 90, e l'organizzazione vuole a tutti i costi migliorare il successo dello scorso anno coinvolgendo realtà di grande spessore come Go Event, Ego e Magic Dream. La programmazione, ricca e variegata, offrirà spettacoli per tutti i gusti, dalla musica ricercata e underground, alle serate dedicate ai bambini, fino al gran finale con il party "Nostalgia 90".

Go Event, insieme alle associazioni del territorio, è pronta a dare il massimo per rendere "Musicassino" un successo e regalare alla città una primavera di emozioni e divertimento.

MusiCassino è il risultato di una sinergia tra l'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Enzo Salera, la Presidente del Consiglio Barbara Di Rollo, l'assessora al Cultura Gabriella Vacca e l'assessore al Commercio Giuseppe Capizzi, con la direzione artistica consolidata negli anni di Marcello Russo già pronto a lavorare per la prossima edizione e numerosi partner, tra cui la Camera di Commercio Frosinone-Latina il cui contributo è stato fondamentale per la realizzazione degli eventi, Informare, Terre d'Europa, Confimprese Frosinone, Unione Commercianti, Confcommercio Lazio Sud-Cassino, Go Event e le associazioni del territorio Ego, Magic Dream, Panarte. Un lavoro di squadra, che mira a valorizzare il territorio, promuovere le eccellenze locali e offrire un'esperienza a 360 gradi, capace di soddisfare tutti i gusti. Si riparte dal grande successo dello scorso anno che ha acceso Piazza Labriola, l'obiettivo è migliorare di anno in anno.



Reparto
outlet

cassino via xx settembre 3

STORE XX SETTEMBRE

Outlet a
partire da
euro 50,00

IL
TUTTO
A 50
EURO



Trump pretende di dettare la linea politica Italia. È inaccettabile

Giorgia Meloni è tornata da Washington, e il nuovo corso della sua leadership si sta delineando con sempre maggiore chiarezza. Dopo un incontro privato con Donald Trump, il presidente degli Stati Uniti ha ufficialmente conferito al premier italiano una vera e propria investitura. "L'Italia può essere il miglior alleato degli Stati Uniti se Meloni resta premier", ha affermato Trump durante il punto stampa nello Studio Ovale, sottolineando l'importanza strategica e storica delle relazioni tra i due paesi. È una persona fantastica e sta facendo un ottimo lavoro e il nostro rapporto è ottimo," ha continuato Trump, evidenziando non solo la stima personale, ma anche la fiducia politica che gli Stati Uniti ripongono nella guida italiana.

Queste affermazioni non si limitano a essere un semplice sostegno alla premier, ma si configurano come un attacco diretto alla stabilità della nostra Repubblica. L'idea che Trump suggerisce all'Italia di non ostacolare le decisioni del governo è inaccettabile: la sovranità nazionale deve rimanere intatta e le questioni interne devono essere affrontate senza interferenze esterne. Questa non è una novità; Trump ha già espresso il suo appoggio a figure politiche italiane in passato, come nel caso di Giuseppe Conte, a cui si riferì affettuosamente come "Giuseppi". Questo parallelismo è emblematico e sottolinea una strategia volta a sostenere i governi che si trovano con difficoltà interne. L'invito implicito a mantenere una leadership solida e stabile da parte di Trump non può essere sottovalutato, né tanto meno accettato passivamente dal Quirinale.



In definitiva, l'Italia ha il diritto di gestire le proprie questioni interne senza pressioni esterne. La democrazia italiana è forte e deve rimanere tale, protetta dalle interferenze di chi, come Trump, cerca di indirizzare le scelte politiche di altri paesi. È un momento cruciale per affermare la sovranità e la dignità della nostra Repubblica.





Grazie per
aver letto
il nostro
quotidiano
online